



II SINDACATO DELLE PERSONE

**1° RAPPORTO UIL Milano e Lombardia
anno 2026**

**Cassa integrazione
Anno 2025 Vs 2024**

**LA CASSA INTEGRAZIONE
Provincia di Milano e Lombardia**

Premessa metodologica

L'analisi è basata **esclusivamente sui dati INPS** relativi alle ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (CIG) per gli anni 2024 e 2025, articolati per:

- livello nazionale,
- Regione Lombardia,
- singole province lombarde,
- settori produttivi,
- attività economiche,
- Fondo di Solidarietà (dato disponibile solo per la Lombardia).

La stima UIL del numero di lavoratori coinvolti in CIG è elaborata sulla base delle ore autorizzate e **non tiene conto del “tiraggio”** (ore effettivamente utilizzate rispetto a quelle autorizzate). Si tratta pertanto di una **stima prudenziale**, utile a rappresentare l'ordine di grandezza dell'impatto sociale del fenomeno.

1. Quadro generale: Italia, Lombardia, Milano

Il 2025 si caratterizza per una crescita complessiva del ricorso alla Cassa Integrazione, con una dinamica strutturalmente rilevante:

- riduzione della CIG ordinaria,
- forte incremento della CIG straordinaria.

Questo profilo segnala che non siamo di fronte a semplici oscillazioni congiunturali, ma a **processi di riorganizzazione produttiva, crisi settoriali e transizioni strutturali**, con implicazioni dirette sulla stabilità occupazionale.

Tabella 1 – Ore autorizzate totali (Italia, Lombardia, Milano)

Area	Totale ore 2024	Totale ore 2025	Δ ore	%	Ordinaria %	Straordinaria %
Italia	495.518.268	546.571.536	+51.053.268	+10,3%	-13,3%	+58,2%
Lombardia	96.093.688	100.304.980	+4.211.292	+4,4%	-1,8%	+23,3%
Milano	15.752.738	16.253.788	+501.050	+3,2%	-8,7%	+25,9%

Il dato più rilevante non è solo l'aumento complessivo delle ore, ma la **composizione della crescita**: la straordinaria aumenta in modo significativo in tutti i livelli territoriali. Questo indica un passaggio da una logica di gestione temporanea delle fluttuazioni produttive a una logica di **gestione strutturale delle crisi**, con un rischio concreto di esuberi e ridimensionamenti occupazionali.

2. Lavoratori coinvolti in CIG (stima UIL)

L'aumento delle ore autorizzate si traduce in un aumento diretto del numero di lavoratori coinvolti, con effetti immediati sulla **riduzione del reddito disponibile** e sulla stabilità economica delle famiglie.

Tabella 2 – Lavoratori stimati in CIG

Area	Lavoratori 2024	Lavoratori 2025	Δ	%
Italia	242.901	267.927	+25.026	+10,3%
Lombardia	47.105	49.169	+2.064	+4,4%
Milano	7.722	7.968	+246	+3,2%

Questi numeri rappresentano persone e famiglie che vivono una condizione di **riduzione del reddito**, spesso prolungata nel tempo, con effetti su consumi, indebitamento e qualità della vita. La CIG continua a svolgere una funzione essenziale di tutela, ma il suo utilizzo esteso segnala una **fragilità strutturale del mercato del lavoro**.

3. Analisi territoriale: Province lombarde

La dinamica lombarda non è omogenea. Emergono territori con forti incrementi della CIG e altri con riduzioni, configurando una geografia differenziata delle criticità.

Tabella 3 – Province lombarde: ore totali e lavoratori stimati

Provincia	Ore 2024	Ore 2025	Δ ore	%	Lav. 2024	Lav. 2025	Δ lav.	%
Lodi	586.098	838.888	+252.790	+43,1%	287	411	+124	+43,1%
Cremona	2.257.904	2.640.164	+382.260	+16,9%	1.107	1.294	+187	+16,9%
Brescia	19.750.829	22.901.566	+3.150.737	+16,0%	9.682	11.226	+1.544	+16,0%
Monza Brianza	5.280.370	5.946.138	+665.768	+12,6%	2.588	2.915	+326	+12,6%
Varese	13.145.859	13.998.440	+852.581	+6,5%	6.444	6.862	+418	+6,5%

Provincia	Ore 2024	Ore 2025	Δ ore	%	Lav. 2024	Lav. 2025	Δ lav.	%
Bergamo	15.264.597	16.100.666	+836.069	+5,5%	7.483	7.892	+410	+5,5%
Sondrio	962.275	982.606	+20.331	+2,1%	472	482	+10	+2,1%
Mantova	5.963.937	5.668.636	-295.301	-5,0%	2.923	2.779	-145	-5,0%
Como	9.279.132	8.464.026	-815.106	-8,8%	4.549	4.149	-400	-8,8%
Lecco	4.941.898	4.236.960	-704.938	-14,3%	2.422	2.077	-346	-14,3%
Pavia	2.908.051	2.273.102	-634.949	-21,8%	1.426	1.114	-311	-21,8%

Le maggiori criticità emergono in **Lodi, Brescia, Cremona, Monza Brianza, Varese e Bergamo**, dove crescono in modo significativo sia le ore di CIG sia il numero di lavoratori coinvolti. Le riduzioni registrate in altre province non devono essere lette automaticamente come segnali di ripresa, ma possono indicare **conclusione di fasi di CIG, ristrutturazioni aziendali o spostamento delle crisi su altri strumenti**.

4. Analisi settoriale provinciale

Nel 2025 il ricorso alla CIG in Lombardia è trainato principalmente dal **settore industriale**, mentre l'edilizia mostra una contrazione e il commercio presenta dinamiche irregolari e territorialmente differenziate.

Tabella 4 – Province lombarde: CIG per settore produttivo

Ore autorizzate 2024–2025 e variazioni

Provincia	Industria 2024	Industria 2025	Δ %	Edilizia 2024	Edilizia 2025	Δ %	Commercio 2024	Commercio 2025	Δ %	Totale 2024	Totale 2025	Δ %
Lodi	482.933	798.028	+65,2%	66.462	40.782	-38,6%	36.703	78	-99,8%	586.098	838.888	+43,1%
Cremona	2.157.974	2.558.846	+18,6%	99.872	81.318	-18,6%	58	0	-99,8%	2.257.904	2.640.164	+16,9%
Brescia	18.863.632	22.363.280	+18,6%	734.612	466.210	-36,5%	152.585	68.676	-55,0%	19.750.829	22.901.566	+16,0%
Monza Brianza	4.913.151	5.705.572	+16,1%	305.158	200.444	-34,3%	62.061	40.122	-35,4%	5.280.370	5.946.138	+12,6%
Varese	12.686.381	13.573.262	+7,0%	368.210	282.062	-23,4%	91.268	142.720	+56,4%	13.145.859	13.998.440	+6,5%
Bergamo	14.229.780	15.520.712	+9,1%	680.380	448.822	-34,0%	354.437	131.132	-63,0%	15.264.597	16.100.666	+5,5%
Sondrio	886.290	903.438	+1,9%	75.912	65.518	-13,7%	73	0	-99,9%	962.275	982.606	+2,1%
Mantova	5.870.659	5.590.452	-4,8%	92.798	49.534	-46,6%	480	28.650	+5868,8%	5.963.937	5.668.636	-5,0%
Como	9.071.609	8.301.868	-8,5%	169.974	141.252	-16,9%	37.549	19.310	-48,6%	9.279.132	8.464.026	-8,8%
Lecco	4.886.451	4.113.222	-15,8%	41.848	37.114	-11,3%	13.599	86.624	+537%	4.941.898	4.236.960	-14,3%
Pavia	2.623.864	2.187.870	-16,6%	117.360	60.168	-16,6%	166.824	24.024	-85,6%	2.908.051	2.273.102	-21,8%

5. Focus regionale per attività economica

L'analisi per attività economiche evidenzia quali comparti trainano il ricorso alla CIG in Lombardia e, soprattutto, se la dinamica del 2025 segnala tensioni congiunturali (oscillazioni temporanee) oppure fragilità più strutturali legate a filiere produttive e riorganizzazioni.

Il quadro 2025 mostra una concentrazione delle ore autorizzate in alcuni comparti industriali chiave, con due segnali da mettere in evidenza:

1. La meccanica (e, più in generale, la manifattura) resta il “baricentro” della CIG lombarda e aumenta ulteriormente.
2. Crescono in modo marcato alcuni comparti che, per intensità dell'aumento, meritano una lettura “di allerta”, perché possono segnalare stress di filiera o ricomposizioni produttive (es. **abbigliamento, trasporti e comunicazioni, commercio all'ingrosso**).

Tabella 5 – Lombardia: principali attività economiche (ore totali)

Attività	Ore 2024	Ore 2025	Δ	%
Meccaniche	43.759.896	48.771.582	+5.011.686	+11,5%
Tessili	13.452.826	12.021.286	-1.431.540	-10,6%
Chimica, plastiche, gomma	10.114.081	11.524.306	+1.410.225	+13,9%
Metallurgiche	9.221.864	9.439.672	+217.808	+2,4%
Abbigliamento	1.975.191	3.067.518	+1.092.327	+55,3%
Industria edile	2.682.406	1.880.646	-801.760	-29,9%
Trasporti e comunicazioni	857.872	1.695.058	+837.186	+97,6%

La pressione maggiore si concentra sulle **filiere industriali** (meccanica, chimica, metallurgia), che rappresentano l'ossatura produttiva lombarda. La crescita della CIG in questi comparti indica una **fragilità sistemica**, non limitata a singole aziende ma estesa alle catene produttive.

6. Fondo di Solidarietà – Lombardia

Il **Fondo di Solidarietà** rappresenta un canale essenziale di tutela del reddito per segmenti di lavoratori che, per caratteristiche contrattuali o settoriali, ricorrono a strumenti diversi dalla CIG “tradizionale”. Per UIL Lombardia è un indicatore importante perché intercetta **una quota di fragilità spesso meno visibile**, ma socialmente molto rilevante: lavoratori in aziende e settori dove la gestione delle riduzioni/sospensioni di attività passa con maggiore frequenza da fondi bilaterali o strumenti di solidarietà.

6.1 Evidenze principali

1) Il totale cresce (+5,0%), ma la crescita è “sbilanciata” L'aumento complessivo del Fondo di Solidarietà in Lombardia (+125.713 ore) non è uniforme: il dato aggregato nasconde andamenti molto diversi tra settori. Questo è un punto cruciale perché significa che il Fondo non sta registrando una crescita “lineare”, ma un **riassetamento** del ricorso agli strumenti.

2) Industria: aumento molto marcato (+73,0%) L'Industria passa da 96.637 a 167.220 ore. Un incremento così ampio indica che, anche in ambiti dove normalmente la CIG ordinaria/straordinaria è il riferimento principale, il Fondo sta diventando più rilevante come strumento di gestione della riduzione di attività. È un segnale coerente con quanto già emerso nel rapporto: la pressione sul sistema produttivo lombardo nel 2025 è reale e si distribuisce su più strumenti, non solo sulla CIG.

3) Commercio: volumi elevati e crescita moderata (+2,9%) Il Commercio rappresenta di gran lunga la quota più consistente del Fondo: oltre 2,49 milioni di ore nel 2025. Anche se la crescita percentuale è contenuta, il dato assoluto resta molto alto. Il settore commerciale continua a esprimere un fabbisogno strutturale di sostegno al reddito, spesso collegato a volatilità dei consumi e margini ridotti. In questo contesto, la riduzione del reddito delle famiglie (anche per effetto della CIG) può alimentare un circuito negativo: meno reddito, meno consumi, maggiore instabilità.

Tabella 6 – Fondo di Solidarietà (Lombardia)

Settore	2024	2025	Δ	%
Industria	96.637	167.220	+70.583	+73,0%

Settore	2024	2025	Δ	%
Edilizia	0	0	0	0%
Commercio	2.422.038	2.492.506	+70.468	+2,9%
Altri settori	15.988	650	-15.338	-95,9%
Totale	2.534.663	2.660.376	+125.713	+5,0%

Conclusioni UIL Lombardia

Il quadro che emerge dall'analisi dei dati INPS sulla Cassa Integrazione 2025 restituisce un'immagine **preoccupante del mercato del lavoro lombardo**.

La crescita delle ore autorizzate e del numero di lavoratori coinvolti non rappresenta solo un indicatore statistico, ma una realtà sociale fatta di **famiglie che vedono ridursi il reddito**, di lavoratori che vivono una condizione di incertezza prolungata e di territori esposti a processi di ristrutturazione produttiva.

Il forte incremento della **CIG straordinaria** segnala che il sistema produttivo non sta semplicemente attraversando una fase ciclica, ma è interessato da **trasformazioni strutturali**, riorganizzazioni aziendali e transizioni industriali che pongono seri rischi occupazionali nel medio periodo.

UIL Lombardia ribadisce il valore centrale degli **ammortizzatori sociali** come strumento di tutela del reddito e di protezione sociale: senza la CIG, l'impatto occupazionale delle crisi sarebbe immediato e devastante. Tuttavia, gli ammortizzatori non possono diventare una semplice gestione dell'attesa. Devono essere accompagnati da:

- politiche industriali attive,
- strategie di rilancio settoriale,
- politiche attive del lavoro realmente efficaci,
- percorsi di riqualificazione e ricollocazione,
- governance territoriale delle crisi.

Per il 2026 permane una forte preoccupazione legata a fattori macroeconomici strutturali:

- l'instabilità dei conflitti internazionali e le loro ricadute sui mercati commerciali, energetici e finanziari;
- la progressiva conclusione del PNRR, che ha rappresentato una spinta propulsiva straordinaria per investimenti, occupazione e domanda interna.

La fine dell'effetto PNRR, se non governata, rischia di tradursi in una nuova ondata di pressione sulla Cassa Integrazione e successivamente sull'occupazione.

La posizione UIL Lombardia è chiara: serve una strategia regionale integrata che tenga insieme:

- tutela del reddito,
- protezione occupazionale,
- politiche industriali,
- politiche attive del lavoro,
- governo delle transizioni produttive,
- presidio territoriale delle crisi.

La CIG deve restare uno strumento di protezione sociale, non diventare l'anticamera della perdita del posto di lavoro.

Salvatore Monteduro

Segretario Confederale UIL Lombardia

Anno 2025 (confronto Anno 2024)

ore autorizzate di cassa integrazione anno 2024- anno 2025												
	anno 2024				anno 2025				differenza %			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Milano	10.380.586	5.361.780	10.372	15.752.738	9.481.160	6.749.066	23.562	16.253.788	-8,7%	25,9%	127,2%	3,2%
Lombardia	72.089.178	23.932.086	72.424	96.093.688	70.769.610	29.511.808	23.562	100.304.980	-1,8%	23,3%	-67,5%	4,4%
Italia	327.771.774	165.530.017	2.216.477	495.518.268	284.287.026	261.838.532	445.978	546.571.536	-13,3%	58,2%	-79,9%	10,3%

Stima UIL: Lavoratori in cassa integrazione anno 2024- anno 2025												
	anno 2024				anno 2025				differenza valori assoluti			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Milano	5.089	2.628	5	7.722	4.648	3.308	12	7.968	-441	680	6	246
Lombardia	35.338	11.731	36	47.105	34.691	14.467	12	49.169	-647	2.735	-24	2.064
Italia	160.672	81.142	1.087	242.901	139.356	128.352	219	267.927	-21.316	47.210	-868	25.026

* La stima non tiene conto dell'effetto del cosiddetto tiraggio (cioè, di quante ore sono state effettivamente utilizzate dall'impresa)

Anno 2025 Province Lombarde (confronto Anno 2024 Lombarde)

ore autorizzate di cassa integrazione anno 2024/anno 2025												
Province	anno 2024				anno 2025				differenza %			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Bergamo	9.427.660	5.829.745	7.192	15.264.597	9.427.012	6.673.654	0	16.100.666	0,0%	14,5%	-100,0%	5,5%
Brescia	14.925.177	4.825.652	0	19.750.829	16.766.202	6.135.364	0	22.901.566	12,3%	27,1%	0,0%	16,0%
Como	7.994.985	1.284.147	0	9.279.132	6.748.336	1.715.690	0	8.464.026	-15,6%	33,6%	0,0%	-8,8%
Cremona	1.737.622	520.282	0	2.257.904	2.594.640	45.524	0	2.640.164	49,3%	-91,3%	0,0%	16,9%
Lecco	4.501.372	440.526	0	4.941.898	3.976.140	260.820	0	4.236.960	-11,7%	-40,8%	0,0%	-14,3%
Lodi	549.395	36.703	0	586.098	712.714	126.174	0	838.888	29,7%	243,8%	0,0%	43,1%

Mantova	4.600.756	1.363.181	0	5.963.937	3.973.980	1.694.656	0	5.668.636	-13,6%	24,3%	0,0%	-5,0%
Monza Brianza	3.980.134	1.245.376	54.860	5.280.370	4.057.628	1.888.510	0	5.946.138	1,9%	51,6%	-100,0%	12,6%
Pavia	2.168.475	739.576	0	2.908.051	1.820.358	452.744	0	2.273.102	-16,1%	-38,8%	0,0%	-21,8%
Sondrio	839.482	122.793	0	962.275	958.036	24.570	0	982.606	14,1%	-80,0%	0,0%	2,1%
Varese	10.983.534	2.162.325	0	13.145.859	10.253.404	3.745.036	0	13.998.440	-6,6%	73,2%	0,0%	6,5%

Stima UIL: Lavoratori in cassa integrazione (anno 2024/2025)

	anno 2024				anno 2025				differenza valori assoluti			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Bergamo	4.621	2.858	4	7.483	4.621	3.271	0	7.892	0	414	-4	410
Brescia	7.316	2.366	0	9.682	8.219	3.008	0	11.226	902	642	0	1.544
Como	3.919	629	0	4.549	3.308	841	0	4.149	-611	212	0	-400
Cremona	852	255	0	1.107	1.272	22	0	1.294	420	-233	0	187
Lecco	2.207	216	0	2.422	1.949	128	0	2.077	-257	-88	0	-346
Lodi	269	18	0	287	349	62	0	411	80	44	0	124
Mantova	2.255	668	0	2.923	1.948	831	0	2.779	-307	162	0	-145
Monza Brianza	1.951	610	27	2.588	1.989	926	0	2.915	38	315	-27	326
Pavia	1.063	363	0	1.426	892	222	0	1.114	-171	-141	0	-311
Sondrio	412	60	0	472	470	12	0	482	58	-48	0	10
Varese	5.384	1.060	0	6.444	5.026	1.836	0	6.862	-358	776	0	418

* La stima non tiene conto dell'effetto del cosiddetto tiraggio (cioè, di quante ore sono state effettivamente utilizzate dall'impresa)

La cassa integrazione per RAMO DI ATTIVITA' Anno 2025 (confronto Anno 2024)

ore autorizzate di cassa integrazione nei vari settori Anno 2024-Anno 2025												
	anno 2024						anno 2025					
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Milano	13.138.984	690.971	0	1.922.783	0	15.752.738	13.443.596	537.440	7.196	2.265.556	0	16.253.788
Lombardia	89.811.708	3.443.560	0	2.838.420	0	96.093.688	95.060.146	2.410.664	13.628	2.806.892	13.650	100.304.980
Italia	450.062.276	21.938.278	0	23.488.930	28.784	495.518.268	508.273.734	18.934.284	408.710	18.887.792	67.016	546.571.536

variazione % cassa integrazione per settore produttivo anno 2024-anno 2025						
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Milano	2,3%	-22,2%	7195900,0%	17,8%	0,0%	3,2%
Lombardia	5,8%	-30,0%	13627900,0%	-1,1%	13649900,0%	4,4%
Italia	12,9%	-13,7%	408709900,0%	-19,6%	132,8%	10,3%

Stima lavoratori in cassa integrazione nei vari settori anno 2024-anno 2025												
	anno 2024						anno 2025					
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Milano	6.441	339	0	943	0	7.722	6.590	263	4	1.111	0	7.968
Lombardia	44.025	1.688	0	1.391	0	47.105	46.598	1.182	7	1.376	7	49.169
Italia	220.619	10.754	0	11.514	14	242.901	249.154	9.282	200	9.259	33	267.927

Differenza lavoratori in valore assoluto anno 2024-2025						
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Milano	149	-75	4	168	0	246
Lombardia	2.573	-506	7	-15	7	2.064
Italia	28.535	-1.473	200	-2.255	19	25.026

La cassa integrazione per RAMO DI ATTIVITA' Anno 2025 Nelle Province Lombarde (confronto Anno 2024)

ore autorizzate di cassa integrazione nei vari settori anno 2024-anno 2025												
	anno 2024						anno 2025					
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Bergamo	14.229.780	680.380	0	354.437	0	15.264.597	15.520.712	448.822	0	131.132	0	16.100.666
Brescia	18.863.632	734.612	0	152.585	0	19.750.829	22.363.280	466.210	3.400	68.676	0	22.901.566
Como	9.071.609	169.974	0	37.549	0	9.279.132	8.301.868	141.252	1.596	19.310	0	8.464.026
Cremona	2.157.974	99.872	0	58	0	2.257.904	2.558.846	81.318	0	0	0	2.640.164

Lecco	4.886.451	41.848	0	13.599	0	4.941.898	4.113.222	37.114	0	86.624	0	4.236.960
Lodi	482.933	66.462	0	36.703	0	586.098	798.028	40.782	0	78	0	838.888
Mantova	5.870.659	92.798	0	480	0	5.963.937	5.590.452	49.534	0	28.650	0	5.668.636
Monza Brianza	4.913.151	305.158	0	62.061	0	5.280.370	5.705.572	200.444	0	40.122	0	5.946.138
Pavia	2.623.864	117.363	0	166.824	0	2.908.051	2.187.870	60.168	1.040	24.024	0	2.273.102
Sondrio	886.290	75.912	0	73	0	962.275	903.438	65.518	0	0	13.650	982.606
Varese	12.686.381	368.210	0	91.268	0	13.145.859	13.573.262	282.062	396	142.720	0	13.998.440

variazione % cassa integrazione per settore produttivo anno 2024-anno 2025

	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Bergamo	9,1%	-34,0%	0,0%	-63,0%	0,0%	5,5%
Brescia	18,6%	-36,5%	3399900,0%	-55,0%	0,0%	16,0%
Como	-8,5%	-16,9%	1595900,0%	-48,6%	0,0%	-8,8%
Cremona	18,6%	-18,6%	0,0%	-99,8%	0,0%	16,9%
Lecco	-15,8%	-11,3%	0,0%	537,0%	0,0%	-14,3%
Lodi	65,2%	-38,6%	0,0%	-99,8%	0,0%	43,1%
Mantova	-4,8%	-46,6%	0,0%	5868,8%	0,0%	-5,0%
Monza Brianza	16,1%	-34,3%	0,0%	-35,4%	0,0%	12,6%
Pavia	-16,6%	-48,7%	1039900,0%	-85,6%	0,0%	-21,8%
Sondrio	1,9%	-13,7%	0,0%	-99,9%	13649900,0%	2,1%
Varese	7,0%	-23,4%	395900,0%	56,4%	0,0%	6,5%

Stima lavoratori in cassa integrazione nei vari settori anno 2024-anno 2025

	anno 2024						anno 2025					
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale
Bergamo	6.975	334	0	174	0	7.483	10.144	293	0	86	0	10.523
Brescia	9.247	360	0	75	0	9.682	14.617	305	2	45	0	14.968
Como	4.447	83	0	18	0	4.549	5.426	92	1	13	0	5.532
Cremona	1.058	49	0	0	0	1.107	1.672	53	0	0	0	1.726
Lecco	2.395	21	0	7	0	2.422	2.688	24	0	57	0	2.769
Lodi	237	33	0	18	0	287	522	27	0	0	0	548

Mantova	2.878	45	0	0	0	2.923	3.654	32	0	19	0	3.705
Monza Brianza	2.408	150	0	30	0	2.588	3.729	131	0	26	0	3.886
Pavia	1.286	58	0	82	0	1.426	1.430	39	1	16	0	1.486
Sondrio	434	37	0	0	0	472	590	43	0	0	9	642
Varese	6.219	180	0	45	0	6.444	8.871	184	0	93	0	9.149
Differenza lavoratori in valore assoluto anno 2024-anno 2025												
	Industria	Edilizia	Artigianato	Commercio	Settori Vari	totale						
Bergamo	3.169	-40	0	-88	0	3.041						
Brescia	5.370	-55	2	-30	0	5.287						
Como	979	9	1	-6	0	983						
Cremona	615	4	0	0	0	619						
Lecco	293	4	0	50	0	347						
Lodi	285	-6	0	-18	0	261						
Mantova	776	-13	0	18	0	781						
Monza Brinza	1.321	-19	0	-4	0	1.298						
Pavia	144	-18	1	-66	0	60						
Sondrio	156	6	0	0	9	171						
Varese	2.653	4	0	49	0	2.705						

Fondi Solidarietà in Lombardia Anno 2025 (confronto Anno 2024)

ore autorizzate fondi solidarietà nei vari settori Anno 2024/Anno 2025										
	Anno 24					Anno 25				
	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale

Lombardia	96.637	0	2.422.038	15.988	2.534.663	167.220	0	2.492.506	650	2.660.376
-----------	--------	---	-----------	--------	-----------	---------	---	-----------	-----	-----------

variazione % fondi solidarietà per settore produttivo Anno 2024/Anno 2025					
	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale
Lombardia	73,0%	0,0%	2,9%	-95,9%	5,0%

Stima lavoratori in cassa con i fondi di solidarietà nei vari settori Anno 2024/Anno 2025										
	Anno 2024					Anno 2025				
	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale
Lombardia	47	0	1.187	8	1.242	82	0	1.222	0	1.304

Differenza lavoratori in valore assoluto anno 2024/2025					
	Industria	Edilizia	Commercio	Altri Settori	totale
Lombardia	35	0	35	-8	62

Cassa integrazione per attività economica in Lombardia Anno 2025 (confronto Anno 2024)

ore autorizzate di cassa integrazione anno 2024/anno 2025 per attività economica in Lombardia		
anno 2024	anno 2025	differenza %

Attività Economica	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Alimentari	391.242	297.673	0,1	688.915	641.242	21.120	0	662.362	63,9%	-92,9%	0,0%	-3,9%
Metallurgiche	7.243.001	1.978.863	0	9.221.864	8.126.276	1.313.396	0	9.439.672	12,2%	-33,6%	0,0%	2,4%
Meccaniche	33.542.377	10.217.519	0	43.759.896	33.715.478	15.056.104	0	48.771.582	0,5%	47,4%	0,0%	11,5%
Tessili	9.979.356	3.473.470	0	13.452.826	8.973.884	3.047.402	0	12.021.286	-10,1%	-12,3%	0,0%	-10,6%
Abbigliamento	1.689.430	285.761	0	1.975.191	2.324.856	742.662	0	3.067.518	37,6%	159,9%	0,0%	55,3%
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	8.643.247	1.470.834	0	10.114.081	8.858.662	2.665.644	0	11.524.306	2,5%	81,2%	0,0%	13,9%
Trasporti e comunicazioni	342.688	515.184	0	857.872	120.550	1.574.508	0	1.695.058	-64,8%	205,6%	0,0%	97,6%
Commercio all'ingrosso	0	233.583	0	233.583	0	398.366	0	398.366	0,0%	70,5%	0,0%	70,5%
Commercio al minuto	0	640.226	0	640.226	0	384.758	0	384.758	0,0%	-39,9%	0,0%	-39,9%
Alberghi, pubblici esercizi e attività similari	0	500	0	500	0	461.778	0	461.778	0,0%	92255,6%	0,0%	92218,7%
Industria edile	2.593.702	88.704	0	2.682.406	1.880.646	0	0	1.880.646	-27,5%	-100,0%	0,0%	-29,9%

Stima UIL: Lavoratori in cassa integrazione (anno 2024/2025) per attività economica in Lombardia

Attività Economica	anno 2024				anno 2025				differenza valori assoluti			
	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale	ordinaria	straordinaria	deroga	totale
Alimentari	192	146	0	338	314	10	0	325	123	-136	0	-13
Metallurgiche	3.550	970	0	4.521	3.983	644	0	4.627	433	-326	0	107
Meccaniche	16.442	5.009	0	21.451	16.527	7.380	0	23.908	85	2.372	0	2.457

Tessili	4.892	1.703	0	6.595	4.399	1.494	0	5.893	-493	-209	0	-702
Abbigliamento	828	140	0	968	1.140	364	0	1.504	311	224	0	535
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	4.237	721	0	4.958	4.342	1.307	0	5.649	106	586	0	691
Trasporti e comunicazioni	168	253	0	421	59	772	0	831	-109	519	0	410
Commercio all'ingrosso	0	115	0	115	0	195	0	195	0	81	0	81
Commercio al minuto	0	314	0	314	0	189	0	189	0	-125	0	-125
Alberghi, pubblici esercizi e attivita' similari	0	0	0	0	0	226	0	226	0	226	0	226
Industria edile	1.271	43	0	1.315	922	0	0	922	-350	-43	0	-393

* La stima non tiene conto dell'effetto del cosiddetto tiraggio (cioè, di quante ore sono state effettivamente utilizzate dall'impresa)